Programmazione B Ingegneria e Scienze Informatiche - Cesena A.A. 2022-2023

Elaborato 5

Data di sottomissione: entro le 20 del 23 Ottobre 2022.

Formato di sottomissione: un file compresso con nome elaborato5.zip

contenente un unico file sorgente con nome base_conversion.c

Codeboard: https://codeboard.io/projects/131847/

Specifiche:

- Sviluppare una funzione ricorsiva ed una iterativa per stampare la conversione di un numero positivo (in base 10) in una base compresa tra 2 e 16.
- I prototipi delle due funzioni sono specificati di seguito (base_conversion.h):

```
/*

* Procedure per stampare un numero n in base b.

* La base b deve essere compresa tra 2 e 16,

* diversamente le procedure non stampano nulla.

*/

// Versione ricorsiva

void base_conversion_rc(unsigned int n, unsigned int b);

// Versione iterativa

void base_conversion_it(unsigned int n, unsigned int b);
```

- Le definizioni delle due funzioni devono essere commentate nei punti critici.
- Non è necessario allegare un file principale, contenente la funzione main(): verrà valutato unicamente il contenuto del file base conversion.c.
- Per semplificare il codice è possibile evitare di gestire nella versione ricorsiva la conversione del numero zero.
- Non è necessario che la stampa sia terminata da un newline.

- Le implementazioni devono rispettare le seguenti specifiche:
 - La funzione base_conversion_rc() deve essere ricorsiva.
 - La funzione base_conversion_it() deve essere iterativa.
 - Le funzioni devono gestire solo le basi da 2 a 16. In caso contrario, non stampano nulla.
 - Per le basi maggiori di 10, le cifre da 10 a 15 devono essere rappresentate utilizzando le lettere maiuscole dell'alfabeto secondo la seguente codifica:

$$10 = A, 11 = B, 12 = C, 13 = D, 14 = E, 15 = F$$

Nel dettaglio,

- * la base 11 usa l'alfabeto: 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,A
- * la base 12 usa l'alfabeto: 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,A,B
- * la base 13 usa l'alfabeto: 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,A,B,C
- * la base 14 usa l'alfabeto: 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,A,B,C,D
- * la base 15 usa l'alfabeto: 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,A,B,C,D,E
- * la base 16 usa l'alfabeto: 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,A,B,C,D,E,F
- Entrambe le funzioni stampano esattamente la stessa stringa di testo, se invocate con gli stessi parametri. Esempi:
 - \ast se invocate con parametri n=123456e b=2,stampano 11110001001000000
 - \ast se invocate con parametri n=123456e b=3,stampano 20021100110
 - \ast se invocate con parametri n=123456e b=8,stampano 361100
 - $\ast\,$ se invocate con parametri n=123456e b=12,stampano 5B540
 - \ast se invocate con parametri n=123456e b=16,stampano 1E240

Vincoli:

- Le implementazioni devono aderire perfettamente ai prototipi e alle specifiche fornite.
- Non è possibile utilizzare tipi di dati avanzati come vettori, strutture, puntatori, ecc.
- Non è possibile utilizzare variabili globali, nemmeno se dichiarate static.
- La funzione base_conversion_rc() non può richiamare altre funzioni oltre a se stessa e la printf().
- La funzione base_conversion_it() può richiamare altre funzioni non ricorsive oltre alla printf() ed eventualmente funzioni della libreria math.h.
- Le eventuali funzioni utility nella libreria devono essere "nascoste" in base_conversion.c.
- Le implementazioni devono essere indipendenti dalla dimensione in byte del tipo di dato unsigned int.

Suggerimenti:

- Partire da una implementazione del metodo delle divisioni successive, che permette di calcolare (e quindi stampare) le cifre della conversione a partire dalla meno significativa.
- Modificare l'implementazione in modo da poter stampare le cifre nell'ordine richiesto: dalla più significativa alla meno significativa.
 - Implementazione ricorsiva: richiede poche righe di codice ed è estremamente efficiente in termini di tempo di calcolo.
 - Implementazione iterativa: molto più complessa da sviluppare ed inefficiente in termini di tempo di calcolo (a causa dei vincoli imposti). Lo sforzo implementativo è notevolmente semplificato se si riescono ad isolare due precisi sotto-problemi e si affrontano in modo indipendente l'uno dall'altro. Difficilmente si può migliorare l'efficienza computazionale.
 - * **Sotto-problema 1**: determinare di quante cifre è composto il numero nella conversione in base *b*.
 - * Sotto-problema 2: stampare una singola cifra (indicizzata) della rappresentazione in base b.

APPENDICE

- Vogliamo convertire un numero intero n > 0 dalla rappresentazione in base 10 alla rappresentazione in base b. Di quante cifre sarà composta la rappresentazione in base b di n?
 - Avendo a disposizione k cifre, in base b possiamo rappresentare i numeri positivi

$$0, 1, ..., b^k - 1$$

- Per poter rappresentare il numero n, dobbiamo trovare un k sufficientemente grande, tale per cui

$$\begin{array}{cccc} b^k - 1 & \geq & n & \Longrightarrow \\ \log_b(b^k) & \geq & \log_b(n+1) & \Longrightarrow \\ k & \geq & \log_b(n+1) & \end{array}$$

Quindi qualsiasi $k \ge \log_b(n+1)$ ci permette di rappresentare in base b il numero n.

– Scegliamo il più piccolo intero k tra quelli che soddisfano la disequazione: questo è il numero esatto di cifre della rappresentazione di n in base b.

$$k = \lceil \log_b(n+1) \rceil$$

- La formula per determinare il numero di cifre nella conversione non funziona per il numero 0, che deve essere gestito come caso speciale.
- \bullet Come convertiamo un logaritmo da base a a base b?

$$\log_b(n) = \frac{\log_a(n)}{\log_a(b)}$$